

Viabilità: sicurezza o incidenti?

by nello - mercoledì, giugno 19, 2013

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/viabilita-sicurezza-o-incidenti/>

Non so perché quando parlo con qualcuno di cose del paese viene sempre fuori, direttamente o indirettamente, la “viabilità”. Uno pensa che sia di interesse generale, ma quando scrivo due sciocchezze sull’argomento nessuno prende posizione. Ho il dubbio che il blog sia in un momento di stanca (non è il caso di tirare in ballo il mare e sciocchezze del genere in quanto l’estate è scoppiata da tre giorni , e la primavera è stata soppressa senza preavviso), ma chi è esperto mi dice che non è così perché in tanti leggono, ma allora si vede che il problema viabilità non esiste, va tutto bene madame la marchesa..... No, perché purtroppo i disagi degli scriteriati sensi unici sono agli occhi di tutti, come purtroppo gli incidenti in via Garibaldini. Ieri sera l’ennesimo all’incrocio con Via A. Garibaldi (se non ho perso il conto è il 4°, mentre in quello di via Sgarallino siamo sempre fermi a 10), per fortuna solo danni ai mezzi, ma ripeto, solo per fortuna. Ieri la dinamica è stata diversa ai precedenti incidenti, ma se si vuole sempre legata al famigerato divieto di sosta su Via Garibaldini. La velocità che invoglia la strada libera, non centra, ma il fatto del divieto è una concausa.

I tecnici della viabilità comunale hanno spiegato all’infinito che viste le misure della strada e viste le norme UE non era (è) possibile nemmeno la sosta su un lato (ma vedo benissimo che dal 2009, o 2008 non ricordo bene, in una situazione ben peggiore si trova via Sauro e lì la sosta è permessa su entrambi i lati). Che sia una bufala è ben evidente: sul lato Grosseto di Via dei Garibaldini ci sono sicuramente due isole (chiamiamole così) ecologiche con i diversi cassonetti atti allo scopo: bene la sagoma di questi è praticamente uguale a quella automobilistica e allora? Un camion si allarga e si scontra con un’auto che si immette (senza attenzione forse) in via garibaldini

Ieri sono intervenuti per i rilievi i VV.UU: spero che loro o i due interessati abbiano fatto rilevare nel verbale la pericolosità, almeno di quell’incrocio. Lo spero vivamente perché almeno, visto il menefreghismo delle autorità competenti, più volte invitate a fare un’assemblea sull’argomento (da parte mia meno di 15 gg fa a Sindaco e Consigliere Prov. Alessandri), lo scritto rimane a imperitura memoria. Spero che il Comitato “sos braccagni” posizioni in maniera incisiva, ormai il Polo è un ricordo (e dal momento che penso che anche la famosa sperimentazione viaria fosse ad esso collegata) si potrebbe iniziare a perorare la causa intervenendo sulla stampa locale (vedo che anche il mio amico Ghiribelli, quale presidente dell’Associazione Ombrone, lo fa per Rispecchia), oppure Patrizio, agosto è vicina ed io ho sempre la sala di lettura sotto i cedri del libano del mio giardino; lì nel 2009 cominciammo la campagna contro il Polo, lì si potrebbe gettare le basi per la campagna migliore viabilità.

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net